

La Giunta comunale chiede la mobilitazione di tutti i poteri dello Stato

E' ora di decisioni rapide e concrete

Si è concluso in modo interlocutorio l'incontro con il commissario Zamberletti - Aumentano le richieste di controlli agli stabili pericolanti: sono più di ventimila - Mercoledì riapriranno le prime scuole materne - La situazione si presenta drammatica in molti centri della provincia

«E' stata una riunione troppo interlocutoria. Qualche impegno c'è stato, ma è ancora troppo poco. Staremo a vedere, comunque, cosa verrà fuori nelle prossime ore...».

Per il resto Zamberletti non si è voluto «sbottinare» ed ha chiesto tempo. Forse potrebbe essere messa a disposizione una caserma (di quella di Milano o quella di Corchiano), ma entrambe sono in pessime condizioni.

Se a questi impegni non se ne aggiungono altri e se a quelli già presi non seguiranno subito tutti i conseguenti, le conseguenze in città potrebbero essere estremamente gravi.

A Napoli l'Amministrazione comunale e i consigli di quartiere ce la stanno mettendo tutta per alleviare i disagi e le sofferenze, ma ciò nonostante i nervi sono a fior di pelle.

to confusione e caos. A tutto questo si aggiungono le spinte corporative di chi non vuol vendere gli appartamenti sfitti, di chi non vuol cedere camere d'albergo, di chi non vuole aprire i cancelli della Mostra d'Oltremare alle tende e alle roulotte.

sembrava nazionale dell'ANCI ha deciso di tenere il 13 e 14 di questo mese (a Salerno e Potenza) ed il 15 (a Napoli) degli incontri con gli amministratori delle zone terremotate e con Zamberletti per incominciare ad affrontare il nodo della ricostruzione.

SUNIA: ovunque comitati di senzatetto

I residui passivi della Regione Campania, soprattutto nella emergenza che stiamo vivendo, sono uno scandalo - « Il primo problema da affrontare sono le perizie », dice il compagno Sandomenico - Martedì nuovo incontro per estendere il movimento

Le cifre non sono ancora ufficiali ma parlano già di cinquantamila senzatetto nella sola città di Napoli. Un dramma nel dramma che travalica gli stessi confini della geografia politica cittadina per investire direttamente il governo centrale su scelte concrete e non a mezza misura.

«Ognuno deve fare la propria parte come la sta facendo il comune di Napoli, pur tra mille difficoltà». Ma ancora non basta. Adesso tocca alla Regione adottare provvedimenti urgenti, quali lo sfollamento immediato dei 1200 miliardi di residui passivi, per il risanamento del patrimonio edilizio abitativo distrutto o lesionato dal terremoto, dice il compagno Monaco, segretario del SUNIA.

decina di nuclei familiari, alla quale hanno partecipato undici comitati del senzatetto. Il compagno Egizio Sandomenico, i rappresentanti politici del Partito socialista, del PDUP, del Movimento lavoratori per il socialismo e della Federazione lavoratori metalmeccanici.

possibile evitare anche le speculazioni di chi, approfittando della confusione, e pur avendo una prima casa, è andato ad occupare un'altra.

compagno Egizio Sandomenico che ha anche sottolineato le gravi carenze della Regione che con i ritardi cronici accumulati in questi anni - non ultimo il mai realizzato piano decennale per la casa - ha ulteriormente aggravato la situazione edilizia abitativa della nostra regione.

Unica imposta rimasta è quella sulla pubblicità

E' partito ieri il nuovo dispositivo per regolare il traffico nel centro cittadino

Isola pedonale a via Roma: positive le prime reazioni

Le dichiarazioni dell'assessore D'Ambrosio - Espresa soddisfazione da commercianti e passanti - Molto lavoro per i vigili urbani

«Ottima», «positiva», «promettente». La chiusura al traffico di una parte di via Roma, da via Diaz (altezza Stadio) a Piazza Tenace e Trento è stata accolta con favore dai passanti che, usciti a scegliere i regali natalizi, si sono potuti lungamente fermare a guardare le vetrine e i commercianti, anche se c'è chi è convinto - da Luise, per esempio - che «non cambierà nulla».

Ma non è mancato chi ha manifestato molti dubbi: «aumenterà il caos». Molto preoccupata una signora che vende sigarette: «Sarà la miseria, chi passa con la macchina si ferma». Il timore che la gente non «venga più qui» che si fermi a comprare «il dove si troverà viene espresso da molti commercianti, anche se c'è chi è convinto - da Luise, per esempio - che «non cambierà nulla».

tissimi sono impegnati ad accompagnare i tecnici che controllano le case o in altre attività relative al dopotremoto. Bisogna che i cittadini usino poco le loro macchine, soprattutto coloro che, lavorando a tempo pieno, lasciano la macchina parcheggiata per tante ore. Bisogna rispettare i semafori non provocare ingorghi. Creare parcheggi anche nella zona di Secondigliano.



Alle 10 in via dei Fiorentini

Domani in federazione attivo provinciale con Napolitano

Domani otto dicembre (è un giorno festivo) con inizio alle ore 10 si svolgerà in federazione l'attiva provinciale dei segretari delle sezioni di Napoli città e della provincia. Alla riunione parteciperà il compagno Giorgio Napolitano segretario nazionale del nostro partito.

Non vendiamo computers ma possiamo darvi una parte del nostro

Tramite l'installazione di terminali presso la vostra azienda stabiliamo un contatto rapido e costante tra Voi e il nostro centro operativo rendendo possibile la soluzione dei molteplici problemi di gestione con la massima funzionalità ed il minimo investimento, grazie all'uso di sofisticati sistemi elettronici ed all'esperienza di personale specializzato sui numerosi aspetti della gestione dati

Filo diretto col popolo dei terremotati

Segnalatelo all'Unità

Il sisma che ha sconvolto la Campania e la Basilicata ha cambiato la vita di tanta gente, ha stravolto abitudini, modi di vivere, la stessa gerarchia dei problemi delle famiglie. Per questo abbiamo deciso di sospendere in questa drammatica emergenza la nostra rubrica «La parola ai lettori» per sostituirvi «Filo diretto» con il popolo dei terremotati per segnalare difficoltà, sofferanze, ingiustizie, sofferenze, ma anche fatti e reazioni positive, espressioni di solidarietà, capacità di reagire al dramma.

Per quanto possibile «l'Unità» si farà portavoce di ognuno di questi segnalazioni, cercherà risposte, tenterà di aiutare chi è in difficoltà. «Segnalatelo all'Unità», dunque, telefonando dalle 11 alle 13 e dalle 17 alle 20 al 321.921 o al 322.923 (prefisso 081), oppure scrivendo alla redazione napoletana dell'Unità, via Cervantes 55, Napoli.

Perizie: non manca chi vuole speculare

Sono uno degli inquilini di uno stabile di via Calà Ulcia al numero 34. Dopo il sisma, venne un ingegnere del comune, dietro segnalazione degli stessi inquilini al consiglio di quartiere San Lorenzo Vicaria, «a visionare» il palazzo.

Perché tutto questo, presto spiegato: in quasi tutti i piccoli comuni ed anche alcuni grandi, servizio di riscossione delle imposte di pubblicità e affissioni è appaltato da ditte che lo gestiscono con utili che è poco dire astronomici. Esse appaltano per qualche milione annuo questo servizio dai comuni con la complicità degli amministratori comunali e ne ricavano invece molte decine.

Teri mattina, stranamente, si è recata nel palazzo, una squadra di operai, dicendo che l'aveva mandata l'ingegner Gagliardi (il tecnico che coordina le perizie al nostro consiglio di quartiere) a iniziare i lavori di puntellatura. L'ingegner Gagliardi, però, non può aver mai dato nessun ordine, perché ammalato da diversi giorni.

state fatte sia dal genio civile al quale ci siamo rivolti e poi da tecnici dello stesso ente di assistenza.

«Il gruppo parlamentare PCI ha manifestato la propria disponibilità a tener presente le critiche dell'associazione nel predisporre tali

«Hanno preso la mia casa per il Municipio: ma ci sono ville vuote

Ci saranno sedute di concorso suppletive per i giovani «285»

«Non c'è alcun dissidio tra coordinamento ed Amministrazione

Nessuna gara: l'Eca deve fare subito i lavori di puntellatura

«Non c'è alcun dissidio tra coordinamento ed Amministrazione

Viaggi e soggiorni che siano anche arricchimento culturale e politico

«Non c'è alcun dissidio tra coordinamento ed Amministrazione

Viaggi e soggiorni che siano anche arricchimento culturale e politico

«Non c'è alcun dissidio tra coordinamento ed Amministrazione

Viaggi e soggiorni che siano anche arricchimento culturale e politico

«Non c'è alcun dissidio tra coordinamento ed Amministrazione

Viaggi e soggiorni che siano anche arricchimento culturale e politico

«Non c'è alcun dissidio tra coordinamento ed Amministrazione

Viaggi e soggiorni che siano anche arricchimento culturale e politico

«Non c'è alcun dissidio tra coordinamento ed Amministrazione

Viaggi e soggiorni che siano anche arricchimento culturale e politico

«Non c'è alcun dissidio tra coordinamento ed Amministrazione

Viaggi e soggiorni che siano anche arricchimento culturale e politico

«Non c'è alcun dissidio tra coordinamento ed Amministrazione

Viaggi e soggiorni che siano anche arricchimento culturale e politico

«Non c'è alcun dissidio tra coordinamento ed Amministrazione

Viaggi e soggiorni che siano anche arricchimento culturale e politico

«Non c'è alcun dissidio tra coordinamento ed Amministrazione

Viaggi e soggiorni che siano anche arricchimento culturale e politico

«Non c'è alcun dissidio tra coordinamento ed Amministrazione

Viaggi e soggiorni che siano anche arricchimento culturale e politico

«Non c'è alcun dissidio tra coordinamento ed Amministrazione

Viaggi e soggiorni che siano anche arricchimento culturale e politico

«Non c'è alcun dissidio tra coordinamento ed Amministrazione

Viaggi e soggiorni che siano anche arricchimento culturale e politico

«Non c'è alcun dissidio tra coordinamento ed Amministrazione